



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SOTTO FORMA DI VOUCHER ALLE IMPRESE PER AVVIARE O RAFFORZARE LA PRESENZA ALL'ESTERO 2024

(Approvato con deliberazione n. 247 del 28/11/2023
della Giunta della Camera di commercio di Torino e con successiva deliberazione
n. 10 del 16/01/2024
della Giunta della Camera di commercio di Torino)

Articolo 1. Finalità.

La Camera di Commercio di Torino secondo i compiti attribuiti dalla legge n. 580/1993 e successivi interventi normativi sull'internazionalizzazione, al fine di sostenere la ripartenza dell'economia ed a supporto del sistema produttivo locale intende rafforzare il proprio sostegno a favore delle MPMI promuovendo azioni volte all'incremento dell'attività di internazionalizzazione delle imprese della Città Metropolitana di Torino.

All'interno di tale azione, per stimolare una maggiore partecipazione delle MPMI a manifestazioni fieristiche a vocazione internazionale, l'Ente camerale intende concedere contributi a fondo perduto (voucher) per la partecipazione in forma autonoma o aggregata a fiere internazionali organizzate in Italia e all'estero nonché ad incontri d'affari *b2b*, finalizzati al rafforzamento della presenza aziendale sui mercati esteri, a condizione che abbiano le caratteristiche di una fiera/incontri in presenza con stand espositivi ed aperta al pubblico di visitatori ed operatori. Sono in ogni caso escluse tutte le iniziative on line.

Il presente bando si inserisce nell'ambito delle funzioni individuate dal D.Lgs 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio, in particolare nel ruolo riconosciuto di supporto allo sviluppo delle imprese e della competitività in tema di promozione all'estero dell'economia locale.

Articolo 2. Risorse finanziarie e normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a € 200.000,00.

La Camera di commercio di Torino si riserva la facoltà di integrare, qualora possibile, la dotazione finanziaria di cui sopra con ulteriori risorse di bilancio che dovessero rendersi disponibili, prima dell'approvazione della graduatoria, nell'ottica di garantire il massimo soddisfacimento delle domande ammesse.

La Camera di commercio di Torino si riserva altresì la facoltà di decretare con provvedimento dirigenziale la riapertura dei termini di validità del Bando in caso di non esaurimento delle risorse disponibili o di chiudere anticipatamente lo stesso per esaurimento delle risorse disponibili. L'eventuale riapertura dei termini o chiusura anticipata del bando sarà resa nota sul sito internet della Camera di commercio <https://www.to.camcom.it/voucher-internazionalizzazione-2024>

Gli aiuti di cui al Bando sono concessi, in regime "*de minimis*", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 e n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L. 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L. 51I del 22.2.2019) - ovvero del

Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L. 190 del 28.6.2014).

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per le medesime iniziative, con aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

Articolo 3. Ambiti di attività.

A partire dal 2024 la Camera di commercio di Torino concentrerà le azioni di supporto all'internazionalizzazione in specifici settori merceologici con il fine di assistere le piccole e medie imprese attive sui mercati esteri di riferimento o proiezione. Avendo a mente tale obiettivo, gli eventi internazionali o nazionali a valenza internazionale per i quali sarà possibile presentare domanda di voucher sono i seguenti:

Settore industria del contenuto:

- *BETT UK*, 24-26 gennaio 2024, Londra;
- *THE LONDON BOOKFAIR*, 12 - 14 marzo 2024, Londra;
- *BOLOGNA CHILDREN'S BOOK FAIR*, 8-11 aprile 2024, Bologna;
- *FIERA PIU' LIBRI PIU' LIBERI*, 4-8 dicembre 2024, Roma;
- *ABU DHABI INTERNATIONAL BOOK FAIR*, 29 aprile - 5 maggio 2024, Abu Dhabi;
- *CHENNAI BOOKFAIR*, 16-18 gennaio 2024, Chennai;
- *FRANCOFORTE BUCHMESSE*, 16-20 ottobre 2024, Francoforte;
- *LIBER INTERNATIONAL BOOK FAIR*, 2-4 ottobre 2024, Barcellona;
- *SALON DU LIVRE GENEVE*, 6 - 10 marzo 2024, Ginevra;
- *FERIA INTERNACIONAL DEL LIBRO DE GUADALAJARA*, 30 novembre - 08 dicembre 2024, Guadalajara (Messico)

Settore Logistica:

- *LOGIMAT International Trade Show for Intralogistics Solutions and Process Management* 19-21 marzo 2024, Stoccarda;
- *S.I.T.L Semaine de l'Innovation du Transport et de la Logistique*, 19-21 marzo 2024, Parigi;
- *SIL BARCELONA Leading Exhibition for Logistics, Transport, Intralogistics and Supply Chain* in Southern Europe, 5-7 giugno 2024, Barcellona.

Settore Industria dello sport:

- *IHRSA LOS ANGELES*, 6-8 marzo 2024, Los Angeles;
- *PERFORMANCE DAYS Functional Fabric Fair*, 20-21 marzo 2024, Monaco;
- *OUTDOOR BY ISPO*, 3-5 giugno 2024, Monaco;
- *RIMINI WELLNESS*, 30 maggio - 2 giugno 2024, Rimini;
- *OUTDOOR&RUNNING BUSINESS DAYS*, 7-8 luglio 2024, Riva del Garda;

Settore Design e Sistema Casa:

- *FIND DESIGN ASIA*, 24-26 settembre 2024, Singapore;
- *Fiera HABITAT*, 23-25 maggio 2024, Città del Messico;
- *ICFF*, 19-21 maggio 2024, New York;
- *3 DAYS OF DESIGN*, 12-14 giugno 2024, Copenhagen;
- *LIGHT + BUILDING 2024*, 3-8 marzo 2024, Francoforte;
- *MARBELLA DESIGN FAIR*, 2-12 novembre 2024, Marbella;
- *CEVISAMA*, 26 febbraio -1 marzo 2024, Valencia;

- *STOCKHOLM FURNITURE FAIR*, 6-10 febbraio 2024, Stoccolma;
- *DESIGNBLOK*, 2-6 ottobre 2024, Praga;
- *ANIMAC 2024*, 15-18 febbraio 2024, Lleida;
- *DESIGN MARCH*, 24-28 aprile 2024, Reykjavík;
- *STOCKHOLM DESIGN WEEK*, 5-11 febbraio 2024, Stoccolma;
- *OSLO DESIGN FAIR*, 21-23 gennaio 2024, Oslo

Settore Agroalimentare:

- *TASTE*, 3-5 febbraio 2024, Firenze;
- *SLOW WINE BOLOGNA*, 25-27 febbraio 2024, Bologna;
- *CIBUS*, 7-10 maggio 2024, Parma;
- *WINE PARIS*, 12-14 febbraio 2024, Parigi;
- *BIOFACH*, 13-16 febbraio 2024, Norimberga;
- *PROWEIN*, 10-12 marzo 2024, Dusseldorf;
- *EXPO WEST*, 12-16 marzo 2024, Anaheim (USA);
- *ALIMENTARIA*, 18-21 marzo 2024, Barcellona;

Settori Automotive e Aerospazio:

- *MOTOR SHOW BOLOGNA*, 3-6 maggio 2024, Bologna;
- *IAA TRANSPORTATION*, 17-22 settembre 2024, Hannover;
- *SEMA*, 31 ottobre - 3 novembre 2024, Las Vegas;
- *AUTOMECHANIKA*, 10-14 settembre, Francoforte;
- *AUTOMECHANIKA*, 29 novembre - 2 dicembre 2024, Shanghai;
- *SALONE DELL'AUTO DI GINEVRA*, 26 febbraio-3 marzo 2024, Ginevra;
- *AEROSPACE TECH WEEK*, 17-18 aprile 2024, Monaco di Baviera;
- *INDO AEROSPACE+INDO DEFENCE EXPO AND FORUM*, 6-9 novembre 2024 Jakarta;
- *SPACE TECH EXPO EUROPE*, 19-21 novembre 2024, Bremen;
- *SINGAPORE AIRSHOW 2024*, 20- 25 febbraio 2024, Singapore;
- *AERO*, 17-20 aprile 2024, Friedrichshafen (Germany);
- *ILA BERLIN*, 5-9 giugno 2024 Berlino;
- *EUROSATORY*, 17-21 giugno 2024, Parigi;
- *EUROGUSS*, 16-18 gennaio 2024, Norimberga;
- *ITS WORLD CONGRESS*, 16-20 settembre 2024, Dubai;
- *ALIHANKINTA SUBCONTRACTING FAIR*, 1-3 ottobre 2024, Tampere (Finlandia);
- *EUROBLECH*, 22-25 ottobre 2024, Hannover;
- *EMOVE 360°*, 15-17 ottobre 2024, Monaco di Baviera;
- *IZB*, 22-24 ottobre 2024, Wolsburg (Germania);
- *AAPEX*, 5-7 novembre 2024, Las Vegas;

Altro:

- *BIG SCIENCE BUSINESS FORUM*, 1-4 ottobre 2024, Trieste

Articolo 4. Spese ammissibili.

Al fine della richiesta del voucher sono ammissibili le seguenti spese:

- a) il noleggio dell'area espositiva (ivi comprese le quote obbligatorie di iscrizione alla manifestazione fieristica);
- b) allestimento stand e spese accessorie (es.: servizi multimediali, illuminazione, pulizia ecc.);
- c) spedizione di materiali o prodotti (compresa l'assicurazione);
- d) spese di promozione, comunicazione e inserimento a catalogo;
- e) interpretariato e servizio di hostess;
- f) quota di iscrizione ad incontri d'affari in presenza.

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- g) soggiorno (vitto e alloggio), viaggio (compreso taxi e navette) e rappresentanza;
- h) l'utilizzo di personale e collaboratori dipendenti dell'impresa beneficiaria;
- i) produzione di campionature;
- j) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;

Il voucher verrà assegnato a titolo di rimborso delle spese effettuate per la partecipazione alle fiere indicate all'art. 3 del presente bando.

In fase di presentazione della domanda deve essere specificato il riferimento a quali tipologie di spesa tra quelli indicati all'art. 4 del presente Bando si riferisce la domanda di voucher.

Le spese ammissibili sono quelle sostenute a partire dal 1 gennaio e fino al 31 dicembre 2024.

Articolo 5. Soggetti beneficiari e requisiti.

Possono presentare domanda per ottenere i contributi sotto forma di voucher previsti dal presente Bando le micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definite dall'allegato I al Reg.Ue n. 651/2014 che, dal momento della presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo, rispondano ai seguenti requisiti:

- a. abbiano la sede legale e/o un'unità operativa nella provincia di Torino;
- b. siano attive e in regola con il pagamento del diritto annuale negli ultimi tre anni. Qualora l'impresa non fosse regolare per mancati pagamenti per una cifra inferiore ai 100 Euro, l'impresa stessa può regolarizzarsi entro 30 gg dalla determina di concessione. Oltre tale cifra, la domanda sarà automaticamente respinta.
- c. non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d. abbiano regolarmente assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali (DURC regolare); in caso di irregolarità contributiva previdenziale e assistenziale dopo la fase di ammissione al contributo, trova applicazione l'art. 11 del presente bando;
- e. non abbiano già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sui medesimi interventi agevolati, fatta eccezione per quanto indicato all'art. 2 del presente bando;
- f. non abbiano in corso, alla data di presentazione della domanda di contributo contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di commercio di Torino, ai sensi della legge 7.8.2012 nr. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012.

In relazione al punto b. precedente, requisito richiesto alla sola data di presentazione della domanda, nel caso in cui nella fase istruttoria di ammissione della domanda di partecipazione al presente bando si riscontrino una o più irregolarità, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuta regolarizzazione. In riferimento al diritto annuale la regolarità dell'impresa sarà verificata rispetto al versamento periodico annuale i cui termini, compreso quello per il ravvedimento operoso, siano scaduti alla data odierna e quindi all'anno 2023; è altresì regolare la posizione dell'impresa che, per il medesimo anno 2023, abbia in corso dei procedimenti di regolarizzazione del diritto annuale (atto di contestazione, iscrizione a ruolo coattivo, notifica di cartella) che, se già notificati, l'impresa dovrà provvedere a versare entro e non oltre il termine di 15 giorni lavorativi dalla segnalazione dell'ente, pena l'esclusione della domanda. In ogni altro caso, l'irregolarità sarà sanata mediante atto di contestazione notificato dall'ente a fronte del quale l'impresa dovrà provvedere al versamento entro e non oltre il termine di 15 giorni lavorativi dalla ricezione della notifica, pena l'esclusione della domanda.

In caso di partecipazione di consorzi alle manifestazioni per cui si richiede il contributo è escluso l'accesso ai benefici del presente bando delle singole imprese associate nell'ambito della stessa iniziativa, nel caso in cui il consorzio abbia presentato domanda di voucher.

Sono altresì ammissibili a contributo le aziende la cui partecipazione sia all'interno di stand collettivi regionali e/o nazionali e non a titolo gratuito. In tal caso, la domanda di voucher potrà essere presentata soltanto per la parte di spese non già coperte da altri contributi.

Articolo 6. Entità del contributo.

A ciascuno dei soggetti che presenti le caratteristiche indicate all'art. 5 e che non incorra nelle condizioni di esclusione previste dal presente Bando, potrà essere concesso un **contributo a fondo perduto (voucher) pari all'80% delle spese ammissibili, sino ad un importo massimo di € 2.000,00.**

Potranno comunque beneficiare del contributo camerale esclusivamente interventi il cui costo minimo sia pari o superiore ad € 1.000,00.

Ogni impresa può presentare una sola domanda a valere sul presente bando.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, qualora dovuta.

Articolo 7. Modalità e termini di presentazione delle domande.

Le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello ReStart di Infocamere (<https://restart.infocamere.it/>) **dalle ore 11.00 del 1 dicembre 2023 alle ore 14.00 del 29 dicembre 2023 e dalle ore 09.00 del 17 gennaio 2024 alle ore 14.00 del 29 febbraio 2024**, salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi.

Tutta la modulistica dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante, mentre è possibile delegare un intermediario abilitato (<https://restart.infocamere.it/intermediari/home>) per il solo invio delle pratiche in piattaforma Restart.

Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **Modello Base:** generato dal sistema ReStart, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato (il file firmato dovrà avere estensione.p7m);
- **Modulo di Domanda - Allegato A:** debitamente compilato e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, disponibile sul sito camerale. La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. Nel modulo di presentazione della domanda di contributo riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa apponendovi sopra la data di presentazione della domanda, conservando l'originale insieme alla documentazione prodotta per eventuali controlli dell'amministrazione.
- **Dichiarazione spese - Allegato B:** debitamente compilata e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa
- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - Allegato C:** modulo di delega.
- **Preventivi di spesa :** i preventivi per spese da sostenere dovranno essere intestati all'impresa richiedente, redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione, dai quali si evincano con chiarezza le singole voci riferibili a costi che ricadono tra le fattispecie previste all'art.4; la documentazione di spesa dovrà essere predisposta su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati - non saranno ammessi auto preventivi/fatture;

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di contributo.

Tutta la documentazione allegata dovrà essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa. La documentazione allegata dovrà essere firmata digitalmente in modalità CADES ed avere estensione.p7m, unico formato accettato dalla piattaforma ReStart.

Per le modalità operative di utilizzo della piattaforma Restart di Infocamere, si prega di consultare la guida:

- all'indirizzo <https://restart.infocamere.it/aiuto> **per le imprese beneficiarie**

- all'indirizzo <https://restart.infocamere.it/intermediari/aiuto> **per gli intermediari**

Tutta la documentazione è disponibile sul sito <https://www.to.camcom.it/voucher-internazionalizzazione-2024>

E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata ricezione della domanda per disguidi tecnici imputabili al soggetto richiedente.

Articolo 8. Procedura di valutazione delle domande e ammissione al contributo.

Le domande di richiesta voucher saranno accettate in ordine cronologico di arrivo, determinato dalla data e ora di presentazione della domanda con modalità telematica nel sistema Restart, secondo quanto indicato all'art. 7 del presente bando, e fino a totale esaurimento dei fondi.

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili, tenuto conto dello stanziamento previsto nell'art. 2 del presente bando e previa verifica dei requisiti di ammissibilità.

Al fine del completo utilizzo dello stanziamento, in caso di avanzo di disponibilità per rinunce, esclusione dall'erogazione, ecc., saranno ammesse a beneficio ulteriori domande, inizialmente sospese per esaurimento fondi, seguendo l'ordine previsto dalla graduatoria.

Il Settore Sviluppo Competitività e Internazionalizzazione verifica l'ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti prescritti dal presente bando. È facoltà del suddetto Settore richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni **entro e non oltre il termine di 10 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

Il procedimento istruttorio delle domande si concluderà entro il 29 marzo 2024 con l'approvazione, con Determinazione dirigenziale, degli elenchi delle domande ammesse, degli elenchi delle domande ammesse ma non finanziate e degli elenchi delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali.

Gli esiti del procedimento istruttorio saranno pubblicati sul sito camerale <https://www.to.camcom.it/voucher-internazionalizzazione-2024>.

Articolo 9. Rendicontazione delle spese e modalità di liquidazione del contributo.

L'erogazione del voucher avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher.

Le spese sostenute, coerenti con la domanda finanziata, dovranno essere rendicontate e trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Restart" (<https://restart.infocamere.it/>).

L'impresa beneficiaria dovrà provvedere a presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro il 31 gennaio 2025.

Le spese sostenute, coerenti con la domanda finanziata, dovranno essere rendicontate e trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Restart" (<https://restart.infocamere.it/>).

Si precisa che i file allegati dovranno essere firmati digitalmente in modalità CADES ed avere estensione.p7m.

Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) **Modello Base**: generato dal sistema Restart, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato (il file firmato dovrà avere estensione.p7m);

b) **Modulo Rendicontazione**: debitamente compilato e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'impresa. Tale modulo verrà reso disponibile sul sito <https://www.to.camcom.it/voucher-internazionalizzazione-2024>.

c) **Copia delle fatture elettroniche intestate all'impresa richiedente** e firmate digitalmente, in formato .xml, laddove previsto ed in copia fattura di cortesia. Tutte le fatture o documentazione di spesa equivalente devono essere intestate al beneficiario e devono riportare necessariamente, pena inammissibilità del documento di spesa stesso, il CUP (codice unico di progetto) assegnato in fase di concessione della domanda, pubblicato sul sito <https://www.to.camcom.it/voucher-internazionalizzazione-2024> nella sezione Allegati. Nel caso di fornitori esteri possono essere accettati formati differenti (es. .pdf); le fatture dovranno essere accompagnate da una traduzione da cui si deducano gli elementi essenziali per l'eventuale liquidazione del contributo e intestate all'impresa richiedente. Dalle fatture si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo, non saranno ammesse auto fatturazioni.

d) **Quietanze delle singole fatture** secondo le modalità elencate di seguito:

- Pagamenti tramite bonifico bancario (allo sportello o tramite home banking): ammessi con la presentazione della contabile della disposizione di pagamento effettuato dalla quale risulti l'intestazione ed il numero del conto, la data della valuta, la dicitura eseguito/pagato, il CRO (o il TRN) o in alternativa l'estratto conto bancario o la lista dei movimenti con evidenza dell'addebito mandato di pagamento quietanzato.

- Pagamenti tramite POS: occorre ricevuta bancomat o ricevuta carta di credito aziendale unitamente alla lista dei movimenti/estratto conto della carta ed estratto conto bancario con evidenza dell'addebito dell'importo di cui all'estratto conto della carta di credito;

- Altri sistemi di pagamenti elettronici gestiti da intermediari vigilati (ad es. Paypal, Satispay, Stripe): occorre allegare documentazione equivalente all'estratto conto della carta di credito o estratto conto bancario con evidenza dell'addebito dell'importo indicato nella documentazione di cui sopra.

- Pagamenti tramite RI.BA: occorre l'avviso o l'elenco degli effetti in scadenza accompagnati dalla distinta delle ricevute bancarie e dall'estratto conto da cui si evinca il relativo addebito dell'importo delle ricevute oppure ricevuta di pagamento dell'effetto.

- Pagamenti certificati da soggetti quali poste/banca/comune ed altri enti pubblici: si richiede la ricevuta rilasciata dall'Ente o dall'Istituto di credito. Non sono in alcun caso ammissibili i pagamenti effettuati in contanti, (il pagamento anche solo parziale in contanti di una spesa determina l'inammissibilità di tutta la spesa) e/o da un soggetto terzo rispetto all'impresa beneficiaria del contributo

e) **per la partecipazione a manifestazioni fieristiche**: copia della pagina del catalogo ufficiale degli espositori nel quale figurì l'impresa o l'aggregazione richiedente e documentazione fotografica inerente alla partecipazione;

La documentazione allegata dovrà essere firmata digitalmente in modalità CADES ed avere estensione.p7m, unico formato accettato dalla piattaforma ReStart.

Sarà facoltà dell'Ente camerale richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, **entro e non oltre il termine di 10 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza del voucher.

La liquidazione dei voucher sarà disposta con Determinazione dirigenziale. Il termine per la conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo è fissato in 6 mesi decorrenti dal termine di scadenza di presentazione della rendicontazione, **ovvero a decorrere dal 31 gennaio 2025.**

Art. 10 – Decadenza e rinuncia del contributo

Il contributo decade o sarà revocato nei seguenti casi:

- mancanza o venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 9.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo devono inviare tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) apposita comunicazione all'indirizzo internazionalizzazione@to.legalmail.camcom.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "*Nome Impresa* - RINUNCIA CONTRIBUTO BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SOTTO FORMA DI VOUCHER ALLE IMPRESE PER AVVIARE O RAFFORZARE LA PRESENZA ALL'ESTERO". In caso di decadenza del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio di Torino dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, calcolati a decorrere dalla data di incasso e fino alla data del relativo provvedimento, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Articolo 11. Controlli.

La Camera di commercio di Torino potrà disporre in qualsiasi momento controlli sulla documentazione presentata, allo scopo di verificare le informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo.

Qualora, dai controlli effettuati, emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire l'importo ricevuto aumentato degli interessi legali. Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo internazionalizzazione@to.legalmail.camcom.it

Durc

La liquidazione dei contributi di cui al precedente articolo, sarà subordinata, senza eccezioni, alla verifica della regolarità degli adempimenti previdenziali e assistenziali (DURC) del soggetto beneficiario. L'ufficio competente verificherà attraverso la piattaforma online dell'INPS o dell'Inail la regolarità degli adempimenti previdenziali e assistenziali relativi all'impresa e, in caso di società di persone, ai soci. In caso di accertata irregolarità del DURC in fase di erogazione verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, comma 8-bis).

Articolo 12. Responsabile del procedimento.

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Regolamento è assegnato al dott. Giovanni Pischedda, Responsabile del Settore Sviluppo competitività e internazionalizzazione della Camera di commercio di Torino.

Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:

Settore Sviluppo Competitività e Internazionalizzazione

E-mail: sviluppo.competitivita@to.camcom.it

PEC: internazionalizzazione@to.legalmail.camcom.it

Articolo 13 - Norme per la Tutela della privacy.

Informativa in materia di trattamento dei dati personali in relazione all'attribuzione di benefici finanziari.

Con questa informativa la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino (di seguito, "Camera di commercio di Torino" ovvero "Ente") intende fornire tutte le indicazioni previste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali nell'ambito sopra riportato.

1. Titolare del trattamento e DPO – Data Protection Officer

Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di commercio di Torino, avente sede in Torino, via Carlo Alberto n° 16, tel. 011.57161, email protocollo.generale@to.legalmail.camcom.it (indirizzo abilitato a ricevere anche mail).

Il Titolare ha provveduto a nominare, ex art. 37 del GDPR, il DPO – Data Protection Officer (nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

È possibile prendere contatto con il DPO della Camera di commercio di Torino scrivendo all'indirizzo mail rpd1@pie.camcom.it (indirizzo abilitato a ricevere anche PEC).

2. Finalità e basi giuridiche del trattamento

I dati, anche personali, dei soggetti che abbiano presentato istanza per l'attribuzione di benefici finanziari disciplinati dal vigente Regolamento camerale saranno trattati esclusivamente ai fini della concessione e liquidazione dei relativi importi.

In relazione a tale finalità la base giuridica del trattamento dei dati comuni è rappresentata da compiti assegnati all'Ente dalla legge.

Il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati è consentito dalla legge, dal Regolamento recante disposizioni in materia di trattamento di dati personali sensibili o giudiziari adottato dall'Ente, nonché dal Regolamento per la concessione di benefici finanziari e dal Disciplinare tecnico regolante l'erogazione di contributi a iniziative di terzi adottati dal medesimo Ente.

3. Dati ottenuti presso terzi

La Camera di commercio di Torino acquisisce dati relativi ai soggetti che abbiano presentato istanza per l'attribuzione di benefici finanziari disciplinati dal vigente Regolamento camerale consultando il casellario giudiziale; in ragione di tali accessi e accertamenti potrebbe venire a conoscenza di ulteriori dati personali relativi a condanne penali e reati.

La Camera di commercio di Torino, inoltre, acquisisce dati relativi ai soggetti sopra citati presso l'INPS e l'INAIL.

4. Autorizzati e Responsabili del trattamento

I dati saranno trattati da personale della Camera di commercio di Torino previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

I dati possono essere trattati anche da soggetti esterni, formalmente nominati dalla Camera di commercio di Torino quali Responsabili del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informativi dell'Ente, con particolare riguardo ai servizi di archiviazione documentale;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- Unione dei Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino per lo svolgimento dei controlli a campione sulle rendicontazioni presentate dai soggetti che

abbiano fatto richiesta di contributo ai sensi del Disciplinare tecnico regolante l'erogazione di contributi a iniziative di terzi.

5. Destinatari dei dati personali e diffusione

Per quanto concerne la finalità di cui al punto 2 della presente Informativa, alcuni dati potranno essere comunicati ai seguenti destinatari:

- INPS/INAIL;
- Unione dei Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino.

Alcuni dati necessari a identificare i soggetti che abbiano presentato istanza per l'attribuzione di benefici finanziari e i soggetti beneficiari saranno oggetto di diffusione sul sito web istituzionale della Camera di commercio di Torino.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento per il quale sono stati raccolti. Successivamente saranno conservati per 10 anni, oltre ai tempi necessari al Titolare per procedere allo scarto (massimo un anno a decorrere dal termine dell'anno finale di conservazione).

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

Tutti i dati richiesti sono necessari per la finalità indicata nella presente Informativa. Laddove l'interessato scegliesse di non fornirli, non sarà possibile procedere ad istruttoria riguardo alla sua istanza né tantomeno alla concessione e liquidazione dell'importo oggetto della medesima istanza.

8. Trasferimento di dati in Paesi extra-UE

Come indicato sopra, la Camera di commercio di Torino può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi IT e di comunicazioni telematiche che potrebbero collocare o far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo. Dette società di servizi sono selezionate sulla base delle loro certificazioni e delle loro dichiarazioni in merito ad affidabilità, sicurezza e rispetto della normativa nazionale ed europea in materia di trattamento dei dati personali. In particolare, al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, queste Società possono attuare il trasferimento solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di apposite decisioni di adeguatezza adottate dalla Commissione europea, oppure sulla base di Clausole Contrattuali Standard.

9. Diritti degli Interessati

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli Interessati diversi diritti, che essi possono esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui al punto 1 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento), vi sono:

- il diritto di conoscere se la Camera di commercio di Torino abbia in corso trattamenti di dati personali che riguardano l'Interessato e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che riguardano l'Interessato e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che riguardano l'Interessato;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che riguardano l'Interessato.

Per ricevere maggiori informazioni sui suoi diritti, l'Interessato può rivolgersi direttamente al Titolare, al DPO, oppure consultare le pagine ufficiali dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali; in ogni caso, l'Interessato ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo alla medesima Autorità garante, secondo le modalità che può reperire sul sito <https://www.garanteprivacy.it/>.